

VareseNews

C'è il Bilancio, anomalo consiglio pomeridiano

Pubblicato: Martedì 28 Marzo 2006

Maggioranza alle strette coi tempi: il Bilancio preventivo deve essere approvato entro il 31 marzo e dopo giovedì sera, quando si è andati per le lunghe, è stato convocato il consiglio comunale ieri pomeriggio, lunedì 27 marzo, alle 15. Nonostante l'ora, alquanto insolita e piuttosto scomoda per chi lavora, erano tutti presenti, solo due gli assenti, tra cui Virginia Brasca per motivi familiari. Osserva **Luigi Bollazzi** (Insieme per difendere Somma): «Questi orari pomeridiani non mi piacciono per niente». Clima abbastanza infuocato durante la seduta. Il capogruppo di Forza Italia, **Pier Cesare Iametti**, ha tolto il suo blocco agli emendamenti presentati dall'opposizione e ha invitato a discuterli. Dopo la sua proposta di giovedì sera che aveva dichiarato irricevibili e inammissibili gli emendamenti della minoranza, «FI ha rivisto il suo atteggiamento provocatorio», ha commentato Bollazzi. Ieri sono stati quindi **discussi i 9 emendamenti di Bollazzi** (Insieme per difendere Somma), tutti bocciati, e **i 4 emendamenti e mozioni di Ermanno Bresciani** (DS).

Ancora discussioni sull'ICI. Bollazzi ha proposto di elevare da 160 a 180 € la detrazione ICI per tutti i cittadini, senza fare alcuna distinzione, come invece hanno proposto i Ds. Il consigliere di minoranza, infatti, riteneva che su un bilancio di 20.000.000 € il gettito minore di questa voce sarebbe stato compensato da altre voci a suo parere troppo sottostimate dalla giunta Colombo, come la costruzione di alberghi e nuovi immobili. Ha risposto risoluto **Claudio Scandroglio**, assessore al Bilancio: «Le variazioni proposte da Bollazzi sono solo congetture non supportate. Sono ipotesi personali poco sostenibili». Dietro al valore dato a ciascuna voce del bilancio c'è una valutazione ponderata dell'amministrazione comunale, che può essere condivisa o meno dalla minoranza, ma non si tratta di calcoli errati. Astenuti dalla votazione di questo emendamento i Ds che hanno un approccio diverso alla questione. Ribadisce Bresciani. «La detrazione ICI nel nostro comune è già una delle più alte in Italia. Se ci devono essere ulteriori agevolazioni, come anche noi sosteniamo, devono essere mirate a chi è più in difficoltà, non possono essere a pioggia». La maggioranza, ricucitasi anche con la Lega dopo alcune discordanze di giovedì sera, si è trovata di nuovo unita e ha bocciato la proposta.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it